

DOESBURG ISOLATIE AMPLIA IL PARCO MACCHINE CON MABI BINGO 2 EVO

Questa volta la redazione di Isolatie Magazine ha fatto visita a Dion Doesburg dell'azienda Doesburg Isolatie BV a Winkel. L'attività, fondata dal padre di Dion nel 1976, da impresa unipersonale si è trasformata in un'azienda che si occupa di tutto ciò che riguarda la coibentazione, con importanti clienti in tutti i Paesi Bassi nel settore industriale e dei servizi.



Alcuni anni fa, Dion ha rilevato l'attività dal padre e nel frattempo anche i suoi figli Mauro e Ryan sono entrati a far parte dell'azienda. «Qui lavorano 12 meccanici e in più abbiamo una squadra flessibile di 16-20 meccanici che impieghiamo per i progetti più grandi», dice Dion.

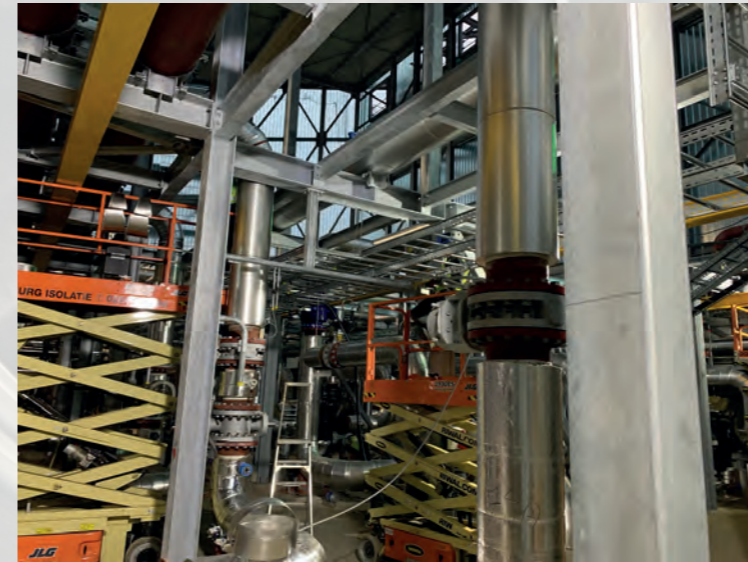
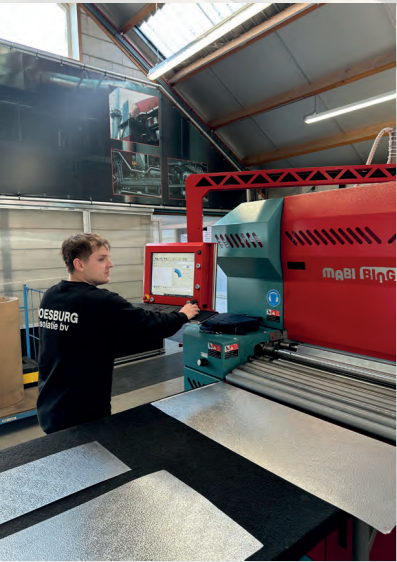
Un mercato in espansione

«Otteniamo sempre progetti più grandi sul mercato industriale», spiega Dion. «Questo è dovuto agli sviluppi sul mercato in relazione al risparmio energetico obbligatorio nell'industria e nel settore dei servizi pubblici, i quali devono adottare misure a basso consumo energetico che si ripagano entro 5 anni. Tali misure verranno fatte rigorosamente rispettare dai servizi di tutela ambientale. Ciò comporta non solo la coibentazione dei tubi di riscaldamento e raffreddamento, ma anche dei raccordi che coibentiamo con rivestimenti termici.»

Progetti

Ad esempio, siamo attivi in diverse fabbriche nei Paesi Bassi, dove siamo impegnati tutto l'anno, 24 ore su 24 ore. Dion cita come esempio l'impianto di rifiuti domestici di Alkmaar dove l'azienda ha isolato termicamente varie tubazioni, apparecchi e pareti di caldaie all'interno dell'impianto con materiale isolante resistente ad alte temperature fino a 400 gradi Celsius e rifinito con lamiera. Questi progetti spesso coincidono con importanti interventi di manutenzione e revisione presso lo stabilimento, dove la lamiera e l'isolamento sono stati scoibentati e poi i tecnici si occupano di sostituire i componenti. «Dopodiché rifiniamo i tubi con un nuovo isolante e una nuova lamiera. Facciamo tutto secondo i disegni forniti o le misurazioni effettuate. I progetti procedono in base a un piano det-





tagliato che indica le varie fasi, compresi i materiali isolanti necessari. Questi vengono pianificati con largo anticipo, in modo da facilitare i preparativi e il montaggio per la messa in funzione. Acquistiamo i nostri materiali per la coibentazione da vari fornitori. Noi stessi siamo alle prese con una nuova sfida: produrre in proprio i rivestimenti isolanti per i raccordi. A tal fine, stiamo allestendo un locale apposito con le attrezzature necessarie.

Inizialmente si tratterà di piccoli interventi e aggiustamenti ai rivestimenti che ci vengono attualmente forniti. Naturalmente, anche questo richiederà del tempo. In questo modo, saremo meno dipendenti dai nostri fornitori; inoltre, rientra nei nostri piani aziendali lavorare di più con prodotti prefabbricati di nostra produzione», racconta Dion.

Il futuro è nei prefabbricati

«Il nostro interesse riguarda soprattutto i prefabbricati in lamiera per la finitura del materiale isolante», spiega Dion. «In media, lavoriamo circa 25-30 tonnellate di alluminio all'anno. Negli ultimi anni abbiamo inoltre modernizzato e automatizzato ulteriormente la nostra officina, poiché è fondamentale rimanere competitivi in questo mercato. Per gestire l'intero processo produttivo in modo efficiente e di qualità, nell'agosto scorso abbiamo investito in una MABI Bingo 2 EVO, utilizzata per la produzione di tubi e tutte le forme richieste per i rivestimenti. Si tratta di un'ottima integrazione

alla nostra gamma di servizi e alla nostra capacità produttiva» afferma Dion. «In questo senso, siamo grandi fan di MABI da decenni e possediamo diverse macchine MABI, tra cui quelle per il taglio e la rifinitura delle lamiere. Nel 1998 mio padre ha iniziato ad automatizzare la produzione investendo in una delle prime macchine MABI, la vecchia MABI Bingo 16-Z, che ha sempre svolto bene il suo lavoro fino all'arrivo della nuova macchina. Sono certo che anche con la nuova macchina MABI Bingo 2 EVO saremo in grado di svolgere il nostro lavoro ai massimi livelli di qualità e quantità per i prossimi decenni.»

La produzione propria
ha un futuro

Una macchina che si sposa perfettamente con la nostra attività

«La decisione di acquistare questa bellissima MABI Bingo 2 EVO non è stata presa alla leggera. MABI ci ha ben consigliati durante tutto il processo di acquisto, valutando con attenzione la nostra attività e le nostre esigenze.» Uno strumento pratico che Dion definisce è il «cambio bobina completamente automatico». «Ora disponiamo di sei bobine di al-



luminio dietro la macchina, in diversi spessori e tipologie di materiali, come ad esempio il materiale liscio o goffrato. Possiamo programmare tutti i progetti tramite lo schermo della macchina o direttamente dal cantiere e la macchina esegue automaticamente il suo lavoro, che include la calandratura automatica, il bordo e i fori dei tubi, la realizzazione di raccordi e delle curve, nonché l'utilizzo del stampante e il sistema di etichettatura completamente automatico che facilita l'assemblaggio.»

«All'inizio ci è voluto un po' di tempo per familiarizzare con la macchina. In due settimane il personale di MABI ci ha insegnato come utilizzarla, quali operazioni può svolgere e come programmarla. Adesso ci avvaliamo di tutte le sue funzionalità. Ad esempio, la macchina è dotata del software avanzato MABI Evo-Net-Mobile, che ci permette di registrare i dati tramite dispositivi mobili direttamente dai cantieri e di inviarli alla macchina in officina. La nuova MABI Bingo 2 EVO è pronta per affrontare il futuro e ci consente di automatizzare ulteriormente la nostra attività.» Perché, come afferma Dion, è questa la direzione in cui le cose stanno andando. «Data la carenza di manodopera, l'automazione rappresenta per noi una soluzione ideale. Questo non significa però che smettiamo di investire in personale e formazione. Infatti una parte della coibentazione rimane ancora un lavoro manuale.»